

UNITA' DI APPRENDIMENTO: periodo di svolgimento: primo e secondo quadrimestre

Classe Terza (Scuola Primaria)

Titolo UDA: III I CONTI TORNANO	
Motivazione della proposta (sintetica descrizione)	<ul style="list-style-type: none"> • Curiosità inerenti la presenza delle quantità e dei numeri nel mondo circostante • Desiderio di realizzare un prodotto, a livello manipolativo, da utilizzare in forma aggregativa e divertente
Competenza disciplinare di riferimento (max 2)	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale , anche con riferimento a contesti reali • Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria • Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che facciano intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà
Obiettivi specifici di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo • Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 • Costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
Competenze chiave europee (barrare quelle più coinvolte)	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Competenza nella madrelingua <input type="checkbox"/> Competenza nella lingua straniera <input checked="" type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

	<input type="checkbox"/> Competenza digitale <input type="checkbox"/> Competenze sociali e civiche <input type="checkbox"/> Imparare ad imparare <input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e imprenditorialità <input type="checkbox"/> Consapevolezza ed espressione culturale	
ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO		
Compito di realtà	- “Festa di fine anno: prepariamo le torte!”	
Organizzazione della classe	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoro individuale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro a coppie <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo	
Organizzazione degli spazi	<input checked="" type="checkbox"/> Aule e spazi dedicati allestiti all’interno delle stesse <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori <input checked="" type="checkbox"/> Palestra	
Risorse esterne	-	
Tempi di applicazione	- Primo quadrimestre e secondo quadrimestre	
SEQUENZA APPLICATIVA		
Titolo esperienza/attività	Materiali	Osservazioni
“Problematizzazione della realtà”	Negozi, supermercati, (scuolabus), smartphone, tablet, LIM, computer, merce acquistata, fogli di carta, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
“Dal problema alle operazioni”	Bristol, quaderni, fogli di carta, matite, penne, colori, forbici, colla ..., forbici, colla ...	
“Aggiungere, unire o ... ?”	Bristol, quaderni, fogli di carta, matite, penne, colori, forbici, colla, libri ...	
“A tu per tu con l’addizione”	Schede appositamente predisposte, abaco, BAM, “casa del Mille”, computer, tablet, software didattici, fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
Le proprietà dell’addizione	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori forbici, colla ...	

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

“Spidy – calcolo”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori ...	
“Sottrarre, diminuire o ... ?”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori forbici, colla, libri ...	
“A tu per tu con la sottrazione”	Schede appositamente predisposte, abaco, BAM, “casa del Mille”, computer, tablet, software didattici, fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
Le caratteristiche della sottrazione	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori forbici, colla ...	
“Le sorelle litigarelle”	Materiale non strutturato, quaderni, fogli di carta, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
“Metiamoci alla prova”	Abaco, BAM, “casa del Mille”, computer, tablet, software didattici, fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
“Ripetere, ripetere, ripetere ... ”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori forbici, colla, libri ...	
“A tu per tu con la moltiplicazione”	Materiale non strutturato, reticoli anche sul pavimento, tabelle, materiale strutturato (es. Bortolato), computer, tablet, software didattici, fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
“Contenenza contro ripartizione”	Materiale non strutturato, fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla ...	
“Nuovi incontri ... con vecchie conoscenze”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla, tavola pitagorica...	
“Quante volte è contenuto?”	Schede appositamente predisposte, fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla, tavola pitagorica...	
“Questioni di costi ... questioni di zeri”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla ...	

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

“step by step”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla, tavola pitagorica, materiale strutturato (es. Bortolato).	
“A tu per tu con la divisione”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla, tavola pitagorica, materiale strutturato (es. Bortolato), tablet, computer, software didattici, calcolatrici ...	
“Mettiamoci ancora alla prova”	Fogli di carta, quaderni, matite, penne, colori, forbici, colla, tavola pitagorica, materiale strutturato (es. Bortolato), tablet, computer, software didattici, calcolatrici ...	
DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'E DEL COMPITO DI PRESTAZIONE		
“Problematizzazione della realtà”	<p>Il gruppo classe è guidato a riflettere sull'aspetto problematico del reale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettua uscite nell'ambiente e le documenta fotograficamente e/o video; - vive situazioni pratiche nelle quali gli alunni sono portati a comprendere situazioni problematiche (es. spesa presso un supermercato); <p>gli alunni, organizzati in gruppi da 4/5 elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricreano, in situazioni laboratoriali, le esperienze vissute anche attraverso il materiale multimediale realizzato e cercano strategie per la loro risoluzione; - formulano ipotesi risolutive, le rappresentano graficamente e le pongono a confronto; - comprendono, per deduzione, che la risoluzione di situazioni problematiche diverse richiede l'utilizzo di operazioni matematiche differenti. 	
“Dal problema alle operazioni”	<p>Gli alunni organizzati in gruppi di 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si scambiano le rappresentazioni grafiche, realizzate in precedenza, e associano ad ognuna l'operazione aritmetica appropriata; - verificano, attraverso il confronto con il gruppo che ha realizzato i disegni, quale è l'ipotesi risolutiva corretta; - in circle – time verificano le ipotesi risolutive e stabiliscono, anche attraverso la guida dell'insegnante, le strategie corrette; 	

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<ul style="list-style-type: none"> - scrivono i testi e risolvono i problemi individuati attraverso le quattro operazioni; - individuano, per ogni problema, sia nel testo che nella richiesta, le parole chiave che portano verso la giusta operazione.
“Aggiungere, unire o ...?”	<p>Il gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza le diverse situazioni problematiche risolte tramite l’addizione e comprende in quali ambiti può essere utilizzata; - comprende, per deduzione, le diverse modalità, orali e scritte, di calcolo dell’operazione stessa; - consulta libri di testo per individuare i termini dell’addizione;
“A tu per tu con l’addizione”	<p>Gli alunni a livello individuale calcolano addizioni attraverso diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con materiale strutturato, in tabella e non (abaco, BAM; la casa del 1 000 ...) - a livello grafico; - attraverso l’utilizzo di software didattici - mentale; - a livello simbolico: in riga e in colonna, con e senza il cambio; - definizione dell’algoritmo e inserimento delle varie fasi nel diagramma di flusso e utilizzo dello stesso durante il calcolo di addizioni.
Le proprietà dell’addizione	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni a coppie effettuano gare di calcolo veloce, applicando istintivamente delle proprietà dell’addizione per velocizzare il calcolo. - Gli alunni a coppie realizzano una tabella dell’addizione e si muniscono di pastelli per: <ul style="list-style-type: none"> • di giallo tutte le caselle che incrociano la riga e la colonna dello zero per rendersi conto che i risultati sono sempre uguali all’altro addendo (zero elemento neutro dell’addizione); • di viola alcuni risultati ottenuti “a specchio” (proprietà commutativa); • di verde le caselle con il risultato 10, riscrivendo le coppie di addendi che danno come risultato 10 per applicarle in un “trucco sopraffino” cioè per sostituirle con la loro somma, applicando la proprietà associativa;

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

	<ul style="list-style-type: none"> • comprendono, per deduzione, che aggiungendo uno o due zeri alle coppie del 10 si ottengono rispettivamente quelle del 100 e quelle del 1000. • intuiscono che queste coppie di numeri si possono usare per applicare anche la proprietà dissociativa.
“Spidy – calcolo”	- Gli alunni a coppie effettuano gare di calcolo veloce, questa volta, applicando le proprietà apprese attraverso le attività precedenti per velocizzare il calcolo.
“Sottrarre, diminuire o ...?”	Il gruppo classe: <ul style="list-style-type: none"> - analizza le diverse situazioni problematiche risolte tramite la sottrazione e comprende in quali ambiti può essere utilizzata; - comprende, per deduzione, diverse modalità, orali e scritte, di calcolo dell’operazione stessa; - consulta libri di testo per individuare i termini della sottrazione.
“A tu per tu con la sottrazione”	Gli alunni a livello individuale calcolano sottrazioni attraverso diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> - con materiale strutturato, in tabella e non (abaco, BAM; la casa del 1 000 ...) - a livello grafico; - attraverso l’utilizzo di software didattici - mentale; - a livello simbolico: in riga e in colonna, con e senza il cambio; - definizione dell’algoritmo e inserimento delle varie fasi nel diagramma di flusso e utilizzo dello stesso durante il calcolo di sottrazioni.
Le caratteristiche della sottrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni a coppie: - effettuano gare di calcolo veloce con la sottrazione; - realizzano una tabella della sottrazione e ragionano sulla stessa: <ul style="list-style-type: none"> • si può completare solo a metà; • la sottrazione non gode della proprietà commutativa; • lo zero è l’elemento neutro della sottrazione.
“Le sorelle litigarelle”	Il gruppo classe:

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
coordinatrice gruppi I.M.A.S.
formatrice centro Studi Erickson*

	<ul style="list-style-type: none"> - prende in considerazione la relazione fra addizione e sottrazione attraverso esperienze concrete, partendo dal calcolo di una sottrazione sperimenta che se ne può verificare l'esattezza attraverso un' addizione, avente per addendi il risultato e il minuendo dell'operazione precedente, e viceversa; - comprende che la prova della sottrazione si calcola anche attraverso l'addizione.
“Mettiamoci alla prova”	Gli alunni a livello individuale calcolano addizioni e sottrazioni anche con l'applicazione delle relative proprietà.
“Ripetere, ripetere, ripetere ...”	<p>Il gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza le diverse situazioni problematiche risolte tramite la moltiplicazione e comprende in quali ambiti può essere utilizzata; - comprende, per deduzione, diverse modalità, orali e scritte, di calcolo dell'operazione stessa; - consulta libri di testo per individuare i termini della moltiplicazione.
“A tu per tu con la moltiplicazione”	<p>Gli alunni a livello individuale calcolano moltiplicazioni attraverso diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività ludiche di schieramento e incrocio (coding unplugged); - a livello grafico (schieramenti, incroci e tabelle a doppia entrata ...) - in tabella con materiale strutturato (Bortolato) e non - attraverso l'utilizzo di software didattici - mentale; - a livello simbolico: in riga e in colonna, con e senza il cambio; - definizione dell'algoritmo e inserimento delle varie fasi nel diagramma di flusso e utilizzo dello stesso durante il calcolo di moltiplicazioni
“Continenza contro ripartizione”	<p>Il gruppo classe in circle – time:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza le diverse situazioni problematiche risolte tramite la divisione e comprende in quali ambiti può essere utilizzata; - deduce, sotto la guida dell'insegnante, osservando le diverse raffigurazioni che la divisione può essere calcolata seguendo due schemi organizzativi diversi (ripartizione e

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<p>contenimento), anche se la rappresentazione matematica è sempre la stessa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulta libri di testo per individuare i termini della divisione.
<p>“Nuovi incontri ... con vecchie conoscenze”</p>	<p>Il gruppo classe ,in circle - time riflette, con la guida dell’insegnante,:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sul fatto che alcune rappresentazioni grafiche, realizzate in precedenza, della divisione non sono altro che degli schieramenti, mentre nella moltiplicazione si conoscono il numero delle righe e delle colonne e si deve calcolare quanti elementi ci siano in tutto, nella divisione, invece si conosce il numero totale degli elementi e il numero delle righe, ma manca il numero delle colonne; - deduce, quindi che moltiplicazione e divisione sono operazione inverse; - comprende come utilizzare le tabelline per calcolare le divisioni.
<p>“Quante volte è contenuto?”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gli alunni, a livello individuale, calcolano divisioni, sia attraverso rappresentazioni grafiche, sia utilizzando le tabelline, rendendosi conto che alcune volte si ha il resto.
<p>“Questioni di costi ... questioni di zeri”</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Al gruppo classe viene sottoposta una scheda con una situazione problematica illustrata, inerente il rapporto esistente fra costo totale/costo unitario (nella quale però, l’insegnante ha inserito un numero di pezzi pari a 10 o 100 o 1 000). - l’insegnante fa notare ai bambini che tale problema è il contrario di quelli in cui si conosce il costo unitario (già risolti in precedenza) e occorre calcolare la spesa totale, sottolineando la relazione inversa fra moltiplicazione e divisione; - il/la docente ricorda agli alunni il trucco imparato per moltiplicare per 10, 100, 1 000; - in seguito ai bambini, organizzati in coppie, si chiede di risolvere il problema, scoprendo la regola corrispondente per dividere per 10, 100, 1 000; - le coppie si confrontano sul risultato ottenuto per verificare l’esattezza di quanto scoperto, così che tutti possano risolvere la situazione problematica e desumerne la regola.
<p>“Step by step”</p>	<p>Il gruppo classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizza una situazione problematica di divisione – raggruppamento simile alle precedenti, ma con un numero di elementi elevato, che siano veramente troppi per rappresentarli in uno schieramento e che ne renda scomodo anche il ripetere una

*Dott.ssa Giuseppina Gentili
 coordinatrice gruppi I.M.A.S.
 formatrice centro Studi Erickson*

	<p>tabellina ...</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende la necessità di ricorrere a un'altra tecnica, quella della divisione in colonna, che scompone il dividendo in centinaia, decine e unità per eseguire l'operazione "un pezzo alla volta"; - familiarizza, progressivamente, con la modalità di calcolo attraverso un procedimento con diversi gradi difficoltà ... step by step.
<p>"A tu per tu con la divisione"</p>	<p>Gli alunni, a livello individuale, calcolano divisioni attraverso diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività ludiche di schieramento; - a livello grafico - con materiale strutturato (Bortolato). e non - attraverso l'utilizzo di software didattici - mentale; - a livello simbolico: in riga e in colonna, con e senza il resto; - definizione dell'algoritmo e inserimento delle varie fasi nel diagramma di flusso e utilizzo dello stesso durante il calcolo di divisioni
<p>"Mettiamoci ancora alla prova"</p>	<p>Gli alunni a livello individuale, calcolano moltiplicazioni e divisioni anche mediante l'utilizzo di materiale (strutturato e non)</p>
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Rubriche compito di realtà, competenze, processi cognitivi, rubrica di autovalutazione • Osservazioni 	

PROGETTARE UN COMPITO DI REALTA'

TITOLO: Festa di fine anno: prepariamo le torte!	
DESCRIZIONE COMPITO O PERFORMANCE PRODOTTA Gli alunni realizzano delle torte, dopo averne stabilito la quantità degli ingredienti, e gli addobbi per una festa scolastica.	Competenze culturali: Competenza matematica -Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali anche con riferimento a contesti reali. - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e riconoscendo strategie di soluzione diverse dalla propria Competenze sociali e civiche -Collaborare in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive Imparare ad imparare Spirito di iniziativa e imprenditorialità -Utilizzare le conoscenze apprese per progettare e realizzare un prodotto. Tempi di realizzazione 10 ore circa
Modalità di realizzazione:	
1) Il gruppo classe decide di festeggiare la fine dell'anno scolastico con una festa e cucinando delle torte da offrire a tutti gli alunni del plesso. L'insegnante fornisce una ricetta Ingredienti per una torta per 10 persone: <ul style="list-style-type: none">- una base di pan di Spagna già pronta;- una confezione di panna spray- un barattolo di nutella- una mela- una pera- una banana- un kiwi- una scatola di pesche sciroppate Procedimento Prendere la base di Pan di Spagna, bagnarla leggermente con il succo delle pesche sciroppate. Spalmare la nutella sopra la base. Tagliare a fette la frutta a e metterla in maniera fantasiosa sopra la torta. Decorare la torta con la panna spray.	

A gruppi di 4/5 elementi, gli alunni calcolano sia il numero delle torte sia la quantità dei singoli ingredienti necessari per prepararle in base agli alunni presenti (numeri predisposti dall'insegnante in modo che siano divisibili per 10).
L'insegnante controlla quanto predisposto da ogni gruppo e se necessario dà indicazioni perché vengano apportate le opportune modifiche.

MATERIALI: ricetta, fogli, penne, matite, gomme da cancellare

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula

2) L'insegnante fornisce agli alunni il listino dei prezzi (arrotondati in modo che siano solo numeri naturali):

- Pan di Spagna € 3
- panna spray € 2
- Nutella € 5
- una mela € 1
- una pera € 1
- una banana € 1
- un kiwi € 1
- una scatola di pesche sciroppate € 3

A gruppi di 4/5 elementi gli alunni calcolano prima la spesa per una torta, poi quella per le torte che hanno stabilito di realizzare.

MATERIALI: listino dei prezzi, fogli, penne, matite, gomme da cancellare

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula.

3) In seguito ai bambini viene comunicato il budget messo a loro disposizione dalla scuola € 200.

A coppie stabiliscono se i soldi sono sufficienti e il resto, che verrà utilizzato, in parte, per acquistare 200 palloncini da distribuire, in parti uguali, tra le classi del plesso.

MATERIALI: fogli, penne, matite, gomme da cancellare

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula.

4) Agli alunni viene richiesto di addobbare le aule del plesso.

Gli alunni, individualmente, calcolano quanti palloncini verranno utilizzati per addobbare ognuna delle classi presenti nel plesso. Poi confrontano il risultato ottenuto con il compagno di banco. Procedono poi ad addobbare le aule con il giusto numero dei palloncini

MATERIALI: fogli, penne, matite, gomme da cancellare, palloncini

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aula, aule del plesso

5) Gli alunni divisi in gruppi da 4/5 elementi realizzano le torte, utilizzando gli ingredienti forniti e seguendo le indicazioni date verbalmente dall'insegnante. Si procede poi alla degustazione delle torte per la condivisione dei prodotti realizzati e la socializzazione delle esperienze fatte, descrivendo nel grande gruppo, eventuali difficoltà incontrate e strategie scelte.

MATERIALI: Pan di Spagna, panna spray, Nutella, mele, pere, banane, kiwi, pesche sciroppate

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: aule

Rubrica di valutazione del compito di realtà "Festa di fine anno: prepariamo le torte!"

DESCRITTORI/ CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Rispondenza delle quantità e dei dosaggi necessari per la realizzazione degli elaborati	La quantità delle torte e gli ingredienti necessari per realizzarle sono stati calcolati correttamente e con sicurezza. Tutte le fasi di realizzazione dei dolci sono state eseguite correttamente in modo veloce e sicuro.	La quantità delle torte e gli ingredienti necessari per realizzarle sono stati calcolati correttamente. Le varie fasi di realizzazione dei dolci sono state eseguite correttamente.	La quantità delle torte è stata individuata correttamente, gli ingredienti necessari sono stati calcolati con qualche difficoltà. Le fasi di realizzazione dei dolci sono state eseguite in maniera adeguata.	La quantità delle torte e gli ingredienti non sono stati calcolati con l'aiuto dell'insegnante e/o di un compagno. Le fasi di realizzazione dei dolci sono state eseguite in modo approssimativo
Calcolo della spesa necessaria per la realizzazione delle torte	La spesa necessaria per la realizzazione delle torte è stata calcolata in maniera corretta e con sicurezza, sia a livello unitario che a livello totale.	La spesa necessaria per la realizzazione delle torte è stata calcolata in maniera corretta, sia a livello unitario che a livello totale.	La spesa necessaria per la realizzazione delle torte è stata calcolata in maniera corretta a livello unitario, con difficoltà a livello totale.	La spesa necessaria per la realizzazione delle torte è stata calcolata sia a livello unitario che a livello totale con l'aiuto dell'insegnante e/o di un compagno.
Realizzazione degli addobbi nelle classi	Le classi del plesso risultano abbellite con il numero giusto di palloncini, il cui costo è stato calcolato correttamente e velocemente	Le classi del plesso risultano abbellite con il numero giusto di palloncini, il cui costo è stato calcolato correttamente.	Le classi del plesso risultano abbellite con il numero giusto di palloncini, il cui costo, però, non è stato calcolato correttamente.	Le classi del plesso risultano abbellite con i palloncini ripartiti correttamente, il cui costo non è stato calcolato con l'aiuto dell'insegnante e/o di un compagno.

Rubrica valutativa delle competenze

DESCRITTORI/ CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Concetti	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli con sicurezza in diversi e molteplici contesti d'uso.	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli adeguatamente in diversi e contesti d'uso.	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli piuttosto correttamente in diversi e contesti d'uso.	Comprende il significato del concetto numerico e delle operazioni applicandoli con il supporto dell'insegnante o dei compagni.
Uso di modelli e strategie (modellizzazione e attivazione di strategie)	Traduce velocemente e con sicurezza situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Ricerca ed individua con facilità percorsi di soluzione	Traduce correttamente situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Individua percorsi di soluzione efficaci	Traduce piuttosto correttamente situazioni reali in strutture matematiche per comprenderle e risolverle. Individua semplici percorsi di soluzione	Traduce, con la guida dell'insegnante situazioni reali in strutture matematiche per risolverle. Individua percorsi di soluzione con il supporto dei compagni o dell'insegnante

Rubrica valutativa dei processi

DESCRITTORI/ CRITERI	LIVELLO			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
COLLABORAZIONE	Collabora attivamente ed efficacemente alle diverse fasi del lavoro, offrendo il proprio contributo di ideazione e realizzazione. Accetta volentieri le idee degli altri	Collabora offrendo il proprio contributo, partecipando al processo di ideazione e realizzazione, avanzando le proprie idee e accettando quelle altrui.	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato.	Collabora con il gruppo, partecipando al processo di realizzazione ed eseguendo quanto gli viene assegnato, su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni
IMPEGNO	Si impegna con continuità e concentrazione durante tutte le fasi del lavoro.	Si impegna con continuità durante tutte le fasi del lavoro.	Si impegna sufficientemente durante le fasi del lavoro.	Si impegna durante le fasi del lavoro se sollecitato dall' insegnante.
AUTONOMIA	Organizza con efficacia e precisione le fasi del lavoro e la gestione del materiale, nel rispetto dei tempi previsti.	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato, utilizzando adeguatamente le risorse e le informazioni disponibili nel rispetto dei tempi previsti.	Organizza con qualche incertezza le fasi del lavoro e il materiale assegnato al limite dei tempi previsti per il compito richiesto	Organizza le fasi del lavoro e il materiale assegnato in base alle indicazioni dei compagni o dell'insegnante.
PARTECIPAZIONE	Partecipa spontaneamente e ripetutamente con contributi pertinenti e creativi , nel rispetto delle regole della conversazione	Partecipa spontaneamente con contributi adeguati nel rispetto delle regole della conversazione	Partecipa con interventi brevi e piuttosto adeguati rispettando sufficientemente le regole della conversazione	Partecipa se sollecitato dall'insegnante con brevi interventi
REVISIONE	Rivede di sua iniziativa il proprio elaborato evidenziandone criticità	Rivede il proprio elaborato riconoscendone criticità al fine di migliorare il suo	Rivede il proprio elaborato su sollecitazione dell'insegnante o dei compagni riconoscendone	Rivede il proprio elaborato se sollecitato riconoscendone le più

	al fine di perfezionare il suo lavoro	lavoro	le più evidenti criticità al fine di migliorare il suo lavoro	evidenti criticità al fine di migliorare il suo lavoro solo se supportato dall'insegnante
--	---------------------------------------	--------	---	---

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE

Che cosa dovevi realizzare?

.....

Pensi di aver eseguito correttamente il compito?

.....

Qual è la parte migliore che hai realizzato?

.....

Quali difficoltà hai incontrato?

.....

.....

.....

Qual è o quali sono le parti da migliorare?

.....

.....

.....

Cosa potresti fare per migliorarle?

.....

.....

Sei contento o scontento del tuo lavoro?

Perché?

.....
.....

In quale momento di tutte le prove ti sei sentito più tranquillo?

.....
.....

Controllando il tuo lavoro con la rubrica, che valutazione complessiva daresti?



Un ottimo lavoro



Un buon lavoro



Un lavoro discreto



Da migliorare

(continua)

Cosa potresti fare, la prossima volta, per rendere migliore il tuo lavoro?

.....
.....
.....

Cosa potresti fare, la prossima volta, per lavorare sempre più serenamente e con soddisfazione?

.....
.....
.....